



COPIA
OMAGGIO
live 1999
Opinione
DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



L'editoriale di Piera Pipitone

Sanità: pugno duro dei sindaci e il passo indietro della Regione



▪ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

**Sanità: partita la
Petizione popolare**



▪ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Dove è finito il colpo di Guizzo



di Giulia Ferro

▪ A PAG. 7

MAZARA DEL VALLO

**L'impegno continuo
della Commenda di Mazara**



di Piera Pipitone

▪ A PAG. 9

SALEMI

Ospedale declassato

C'era una volta l'Ospedale a Salemi. Con la "O" maiuscola. Con quasi tutti i reparti, che una struttura sanitaria...
di Franco Lo Re

▪ A PAG. 10

TRAPANI

**Lunedì' inaugurazione PET
all'Ospedale di Trapani**

"Sarà l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, a inaugurare lunedì 19 settembre la nuova..."

▪ A PAG. 10

CASTELVETRANO

**Approva il bilancio di
previsione 2016**

Il Sindaco della città di Castelvetrano Selinunte, Avv. Felice Jr. Errante, unitamente all'assessore alle finanze, rag. Vincenzo Chiofalo, rende noto...

▪ A PAG. 11

SALUTE E CORPO

**Quante scuse
per non dimagrire!**

Il dimagrimento o la parola dieta è sempre più usuale nelle conversazioni odierne, specie dopo il periodo post vacanze! Tutti si è in cerca del...
di Angela Asaro

▪ A PAG. 11

Coppetta

food passion



La commenda di
Mazara del Vallo

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di
Mazara del Vallo



CON DACIA PUOI PENSARE AL FUTURO SENZA RINUNCIARE A NIENTE.



Gamma da 6.950€*
Oltre oneri finanziari**
TAN 5,99% - TAEG 8,81%**
5 anni di garanzia**

DACIA

www.dacia.it

SCOPRI LE SERIE SPECIALI FAMILY.

SOLO A SETTEMBRE CON SUPER DAYS PER TE.

*Prezzo riferito a Sandero 1.2 75cv, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. Valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento "Super Days per Te" grazie all'extra-sconto offerto da DACIAFIN presso la Rete Dacia che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 30/09/2016. **Esempio di finanziamento: anticipo € 0, importo totale del credito € 6.950; 72 rate da € 138,58 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 749 che comprende: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, Estensione di Garanzia fino a 5 anni o 100.000 km e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.978; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 8,81%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e incasso mensili € 3. Salvo approvazione DACIAFIN. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito www.dacia.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/09/2016. Consumi (ciclo misto): da 3,5 a 6,8 l/100 km. Emissioni di CO₂: da 90 a 155 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

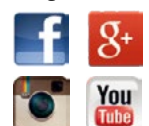
Essepiauto

CONCESSIONARIA DACIA ESSEPIAUTO

TRAPANI - VIA CARLO MESSINA - ZONA IND.LE - TEL. 0923.501021

MAZARA DEL VALLO - VIA LOZANO, 2 - TEL. 0923.932101

Seguici su:



www.essepiauto.it

L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

Sanità: pugno duro dei sindaci e il passo indietro della Regione

Dopo la rimodulazione del piano ospedaliero per rientrare nei canoni del Decreto Balduzzi si è scatenato un vero e proprio processo contro l'Assessore alla Sanità Baldo Gucciardi, lo stesso Presidente della Regione Rosario Crocetta ha asserito che il piano allo stato attuale va rivisto e sottolinea che molte di queste decisioni sono state imposte dal Ministero della Salute. "Applicare una riforma in concreto è operazione estremamente complessa, che richiede attenzione e capacità di ascolto per coniugare le corrette linee della riforma contenuta negli atti ministeriali con le aspettative e le preoccupazioni dei territori - aggiunge Gucciardi - Ora, bisogna recuperare razionalità e rigore di metodo e di percorso. Per questo, nel confermare la correttezza e l'efficacia delle linee portanti della riforma condivise con i livelli ministeriali, contestualmente ritengo indispensabile un ulteriore approfondimento sereno con le organizzazioni sindacali, con i territori, i sindaci, i consigli comunali, i parlamentari, con la rappresentanza della sanità privata e con la giunta regionale, affinché si possano superare le criticità riscontrate e meglio costruire

la via l'operazione ospedali riuniti che prevede che due o tre strutture ospedaliere avranno un'unica amministrazione centrale e questo comporta che queste strutture non potranno avere reparti uguali, nel caso di Salemi, che è stato accorpato con l'ospedale di Trapani,



ad esempio saranno mantenuti i reparti che non sono presenti al Sant'Antonio Abate, cioè geriatria, lungodegenza, riabilitazione e l'hospice. Inoltre saltano i pronto soccorso che non contano più di 20 mila accessi l'anno. I presidi ospedalieri di Alcamo, Castelvetrano, Marsala e Mazara del Vallo invece diventeranno

presidi ospedalieri di base questo vuol dire che avranno soltanto 4 unità operative fra cui sicuramente il pronto soccorso. Uno schiaffo morale a tutti quei cittadini che da anni ascoltano numeri lanciati nelle conferenze stampa dai politici di turno che affermavano grandi reparti di eccellenza e nessun tipo di problema, ad esempio dell'ospedale di Mazara del Vallo, la cui ristrutturazione volge ormai al termine, si dicevano grandi cose, lo

stesso primo cittadino ha affermato più volte che questa città avrebbe avuto una struttura ospedaliera di grande livello, uno dei suoi tanti comunicati stampa titolava "Mazara avrà un grande ospedale!", forse però si riferiva ai metri quadrati della struttura e non all'efficienza dell'ospedale stesso? Chi può dirlo? Sta di fatto che il suo vice Sindaco Silvano Bonanno ha pubblicato sulla sua pagina facebook parole di rabbia riguardo la situazione dell'Abele Ajello

"Mi sembra di aver letto - ha scritto Bonanno - che l'ospedale di Salemi da livello base è diventato di primo livello. Mazara, terza città della provincia, città interculturale, di confine con le culture arabe e rispettosa delle altrui religioni, città con vocazione turistica, con oltre

55 mila abitanti, avrà un ospedale di base, con una struttura di radioterapia già installata che si potrebbe rendere complessa. Tutto questo contrasta con quanto dichiarato da esponenti del PD che asserivano che soltanto l'ospedale di Trapani sarebbe stato di primo livello con una struttura di radioterapia

complessa inesistente. Credo che sia opportuno fare chiarezza". Questo quanto affermato dal vice sindaco di Mazara del Vallo Silvano Bonanno. Una bufera che vede al centro delle polemiche e dei malcontenti di tutta la Sicilia l'Assessore Gucciardi, il quale ha iniziato a fare qualche passo indietro dando qualche spiraglio di speranza all'ipotesi di una possibile rivisitazione della rete ospedaliera siciliana "L'ipotesi di rimodulazione

della rete ospedaliera della Regione siciliana portata nei mesi scorsi al tavolo di verifica nazionale, - ha affermato Gucciardi - è evidente che necessitava di successivi passaggi democratici sui territori ed ovviamente dei passaggi istituzionali nella commissione parlamentare e nella giunta di governo. A tal fine, si sta innanzitutto provvedendo in queste ore ad un ulteriore approfondimento tecnico tra gli uffici dell'assessorato della salute

e i direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliere". Eppure tutto questo caos era stato previsto dal Responsabile del Sindacato degli Infermieri "NURSING UP", Baldo Scaturro che, in data 1 ottobre 2015, proprio in queste pagine aveva dichiarato che l'atto Aziendale dell'Assessore Gucciardi riguardo la rifunzionalizzazione della rete ospedaliera (nel Decreto Assessoriale n.46 del 14 gennaio 2015) non rispecchiava i parimenti del Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 Aprile 2015 e che per adeguare il piano regionale con quello del Ministero della Salute si sarebbero dovuti cambiare molti numeri e parametri. "Quindi - aveva scritto Scaturro - 513 posti di nuova istituzione, e 905 posti letto, nei 7 ospedali, sono un eccesso a fronte di un territorio provinciale di 436.150 abitanti, e che da 3665 dipendenti in organico allo stato attuale, non si può elevare a n.4178 Unità, ed aggiungo altresì che non sono state rispettate le Strutture Complesse e Semplici, come previsto: Decreti Assessoriali Sanità n.2274 del 24 dicembre 2014 e n.276

del 23 febbraio e n. 1380 del 05 agosto 2015, che richiamano dettagliatamente i Regolamenti del Decreto Balduzzi n.158 del 13 settembre 2012 e Legge n.189 del 08 novembre 2012, e del Decreto Lorenzin n.70 del 02 aprile 2015". in conclusione all'articolo pubblicato nell'ottobre 2015 Scaturro scrive che "La nostra non è una presa di posizione pregiudizievole, nei confronti della Direzione Strategica

Aziendale, ma è una visione realistica nel rispetto delle Leggi Regionali e Nazionali, e che noi ogni giorno viviamo sia come operatori sanitari, che come rappresentati sindacali, nel campo dove viviamo e operiamo". Baldo Scaturro come Cassandra non è stato ascoltato e adesso ci ritroviamo a fronteggiare una situazione che poteva essere discussa prima e con calma e non in emergenza come adesso.



uno strumento di programmazione che deve mirare ad aumentare la qualità dell'offerta sanitaria". Questo è quanto afferma l'Assessore alla Salute Baldo Gucciardi, ma cosa comporta questa nuova rimodulazione? Secondo tale rimodulazione sono previsti nel territorio siciliano tre mega ospedali detti Hub, 15 ospedali di medie dimensioni detti Spoke, 23 presidi ospedalieri di base, 7 ospedali in zone disagiate e 3 ospedali di comunità. Con questa riforma prende



Baldo Scaturro
Responsabile del sindacato
infermieri NURSING UP

**MISTER PULITO
SERVICE srl**
IMPRESA DI PULIZIA

offerta del momento

LUCIDATURA MARMI, GRES, SCAGLIETTA E CEMENTI.

Lucidatura:

- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190

MAZARA DEL VALLO

Sanità: partita la Petizione popolare

Il DECRETO Balduzzi non dice di rendere complessa una struttura che non esiste

“Che senso ha prevedere un'unità di radioterapia semplice a Mazara del Vallo, dove nel nuovo ospedale è già pronta la struttura con l'acceleratore lineare che attende solo di essere acceso e al contempo istituire la struttura complessa presso l'ospedale di Trapani dove soltanto in queste ore è stato annunciato il bando per la progettazione e, nella migliore delle ipotesi, saranno pronti non prima di 6 o 7 anni? Non sarebbe stato più logico, oltre che più giusto, come aveva previsto l'ex Assessore regionale alla Salute Massimo Russo, istituirla proprio a MAZARA salvo trasferirla a Trapani solo dopo la piena operatività della radioterapia del Sant'Antonio? Evidentemente certa politica gioca ancora un ruolo decisivo e talvolta negativo nella sanità. Ne sanno qualcosa l'Assessore Gucciardi ed il gruppo dirigente del Pd di Mazara”. Sono gli interrogativi e le accuse che senza tentennamenti vengono lanciati dal battagliero consigliere comunale del Psi di Mazara del Vallo Francesco Foggia che “a nome di cittadini e della stragrande maggioranza delle forze politiche cittadine sia di maggioranza che di opposizione conduce una battaglia sulla struttura complessa della radioterapia di Mazara del Vallo”.

“Le opinioni del PD sull'ospedale - attacca Foggia - cambiano a seconda di chi guida l'assessorato regionale

alla Salute. Il gruppo dirigente del Pd mazarese sostiene la scelta non logica dell'assessore Gucciardi che va contro gli interessi non solo della Città di Mazara del Vallo ma di tutto il territorio, privilegiando Trapani pur non essendoci ancora neanche le mura della radioterapia. Questi interessi finiscono con il danneggiare la sanità mazarese a favore di altri territori. Le nostre sono specifiche accuse politiche che ribadiamo. Il Pd e l'Assessore Gucciardi - prosegue Foggia - non si presentano nei dibattiti sulla sanità in consiglio comunale e disertano i confronti giornalistici e televisivi, come è accaduto anche nei giorni scorsi dove alla presenza di quasi tutte le forze politiche e dell'ex assessore regionale alla Salute Massimo Russo, è stato evidenziato che il “disegno” di una rete oncologica viene ridimensionato dalla scelta dell'Assessore Gucciardi che più che privilegiare Trapani, al momento non provvista della radioterapia, sembra voler danneggiare Mazara, dove la radioterapia è pronta e dotata dell'acceleratore lineare. Vogliono sminuire la differenza tra unità semplice e complessa, ma io che ho purtroppo vissuto sulla mia pelle la battaglia contro il cancro so di cosa parlo e dico, come ha ribadito Russo, che sarebbe giusto, doveroso e logico trasferire la struttura complessa presso l'Abele Ajello di Mazara con l'impegno a

riportarla a Trapani una volta che diverrà operativa la radioterapia di Trapani. Mazara - prosegue Foggia - ha bisogno di un grande ospedale non generalista che sappia creare intorno alla radioterapia, organizzata come struttura complessa, un'unità oncologica capace di rispondere alle esigenze di salute dei cittadini”. Foggia sente “aria” di speculazione politica attorno alla vicenda ospedale. “Se Mazara avrà un ospedale degno di questo nome - dice Foggia - il merito è dell'ex Assessore Massimo Russo, del direttore generale dell'Asp Fabrizio De Nicola e del Sindaco Nicola Cristaldi, con la spinta del consiglio comunale che, in piena sintonia, hanno finalmente portato a termine un grande progetto. Il Pd, non tutto per la verità, ma certamente la parte riconducibile alla segretaria Diadema, la smetta di fare millantato credito. Prima dell'insediamento dell'Assessore Gucciardi - osserva Foggia - la gara per gli arredi era già in corso. Altro che fondi aggiuntivi! Si è solo cambiata la fonte di finanziamento. Riguardo alla seconda ambulanza di cui Mazara si è riappropriata siamo poi alle comiche. L'hanno prima tolta e solo dopo la protesta l'hanno ripristinata. A noi non interessano le polemiche: abbiamo posto con forza, anche sulla spinta delle dichiarazioni dell'ex Assessore Massimo Russo, il tema della struttura complessa della radioterapia che senza alcuna

logica, se non quella campanilistica e della bassa politica, è stata prevista per l'ospedale di Trapani dove ancora non esistono né bunker né acceleratore lineare, né tanto meno è stato avviato l'iter per la loro realizzazione. Chiediamo oggi all'attuale Assessore alla Sanità di rivedere questa scelta insensata e di affidare la gestione della radioterapia di Mazara ad un centro di eccellenza come per esempio l'ISMETT. È ora il momento di vedere chi è a favore degli interessi primari dei cittadini e chi invece è disposto a sacrificare gli interessi della Città per privilegiare interessi politici. In questi giorni ho ricevuto attestati di stima di iscritti e rappresentanti del Pd che temono che la bramosia di potere di parte della propria classe dirigente possa incidere negativamente sulla Città. Saremo vigili sulla radioterapia e sull'attuazione del piano sanitario. Siamo certi che in questa battaglia si ritroveranno tutti i mazaresi. Basta che Gucciardi emani un decreto e la vicenda sarà ricondotta a giustizia e normalità. In ogni caso questa settimana si è già partiti con una petizione popolare al cui si è formato ed unito un comitato civico pro radioterapia e sentendo l'aria che tira, sono sicuro che raccoglieremo ben più delle 10 mila firme raccolte qualche anno fa a difesa del polo oncologico - avverte Foggia - già depositate al Ministero della Salute”.



M & P

GLOBAL SERVICE

Soc. Coop.

I NOSTRI SERVIZI

- NOLEGGIO: Auto - Furgoni - Pulmini - Moto
- PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- IMMATRICOLAZIONI
- RINNOVO PATENTI
- BOLLO AUTO
- SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
- ASSICURAZIONI



mpglobalservice@libero.it

www.mpglobalservice.it

0923 741283

VIA NAZIONALE STRASATTI, 427 - MARSALA (TP)

338 3681090 - 328 6159815

MAZARA DEL VALLO

Ospedale: il punto di vista dell'Ass. La Voce

In queste ultime settimane si è riaperto il dibattito sul futuro dell'Ospedale di Mazara e, soprattutto, sulla questione Radioterapia semplice o complessa. Si è assistito a dichiarazioni pubbliche e forti prese di posizione da parte di personaggi più o meno competenti e/o più o meno interessati. Il nostro Centro Studi ha voluto sentire in merito le opinioni di un gruppo di professionisti sicuramente competenti perché del settore sanitario, sia ancora in attività che con una lunga e comprovata esperienza pluridecennale ancorché in pensione. Ne abbiamo ricavato una serie di considerazioni che cercheremo di esporre nella maniera più semplice e comprensibile. L'Ospedale di Mazara, pur avendo rappresentato, quando ha avuto l'autonomia necessaria, un punto di riconosciuta eccellenza nella Provincia, è sempre stato mortificato e sottovalutato perché oggetto di baratto politico. Tanto è vera questa affermazione che, pur disponendo di autorevolissimi personaggi politici alla regione, quale il Presidente dell'ARS On. Nicola Cristaldi (n.d.r. attuale sindaco di Mazara) finanziamenti per ristrutturarlo e metterlo a norma sono stati dirottati altrove senza la minima protesta.

Va dato merito all'ex Assessore Russo di essersi imposto affinché il finanziamento per l'acquisto delle apparecchiature per la Radioterapia e la contemporanea ristrutturazione dell'Ospedale di Mazara non fosse, ancora una volta, dirottato altrove. A tal proposito ricordiamo l'interpellanza al Ministro della Salute da parte del Senatore Firrarello di Catania (sic!!!!!!) ed altri autorevoli politici perché tale finanziamento non ci venisse assegnato! Di cosa si interessasse allora l'on. Cristaldi, non è dato sapere. Onorevole, sia comprensivo e ci illumini. Ha sbagliato, però, l'ex Assessore Russo, nel ritenere che l'iter si sarebbe concluso in breve tempo (l'agonia dell'Ospedale è iniziata nel 2010) così come un imperdonabile errore è stato non tenere conto della spending review che incombeva e che avrebbe comportato chiusure di Ospedali ed eliminazione di Reparti e Primariati con accorpamenti. Le proteste ed i cortei di allora avevano lo scopo preciso e

di alto profilo di lasciare nell'Area di Emergenza le principali Equipe Mediche con un minimo di posti letto, utilizzando una moderna sala operatoria da anni inattiva.

Il risultato è stato invece di indicibili sofferenze, per anni, per ammalati e familiari, di morti evitabili e quel che è peggio, a causa della dislocazione dei vari Reparti negli Ospedali vicini, il disfacimento di interi Reparti e di Equipe mediche altamente qualificate e affiatate. Il nuovo Ospedale, la cui fine dei lavori sarà per l'ennesima volta prorogata, a maggior gloria di un improbabile e, in

penoso, che a Mazara compete un futuro di primariati complessi perché la struttura in fase di completamento è complessa, ci è totalmente oscuro. Chiediamo all'affabulatore in sedicesimo, di confrontarsi con noi in un dibattito pubblico, magari con la presenza della determinata segretaria del PD cittadino, che sta facendo le dovute inversioni ideologiche, dopo aver enunciato tesi insostenibili per mesi. Lanciamo il guanto di sfida a questi improvvisati menestrelli della manipolazione mediatica. Non c'è più spazio per gli incompetenti. Ascoltate chi ha le conoscenze per parlare a

in attesa che si realizzi a Trapani una struttura adeguata, sa di mortificante richiesta di una elemosina solo simbolica, perché transitoria... Come dire: per le piccole beghe da campagna elettorale, cerchiamo di avere un contentino, a cui ciascun pretendente alla poltrona di Cristaldi, cercherà di appendere il suo bisunto cappello. Chiediamo a questi signori: avete capito che sono stati spesi circa 40 milioni di Euro di nostri soldi, per una struttura così ben progettata, che dovrebbe suggerire una battaglia di tutti perché Mazara diventi almeno lo hub per i nosocomi di Marsala e Castelvetrano?

E questa prospettiva, se perseguita, non potrà essere al servizio di stupide pretese campanilistiche ma incentiverebbe, per il bene del territorio tutto, l'utilizzo intelligente di ciò che è stato realizzato e che rischia di diventare un cronicario, magari da dare in gestione, dopo aver constatato che un ospedale di base non può reggere la concorrenza, a imprenditori che si troverebbero una eccellente struttura da riempire con malinconici vecchietti o disperati lungo degenti (altro che Ospedale degno di una Capitale del Mediterraneo!).

Soltanto una rivoluzione culturale con presa di coscienza dell'opinione pubblica mazarese, da sempre abituata a subire le peggiori mortificazione senza reagire, potrebbe costringere una Amministrazione interessata maggiormente alla inaugurazione di un chiosco di gelati, anzi genuflessa e non presa in considerazione dalla politica regionale, a guardare al bene comune, anziché a ridicoli micro interessi personali.

Rimane quindi il problema "politico" ma non di certa politica capace di sostenere che ci si è dovuti accontentare di una cartata di "lische" altrimenti non ci toccavano neanche quelle o di "contrabbandare" tesi insostenibili, come sostenere, fatte le dovute differenze, che dovendo andare in crociera si possa scegliere tranquillamente una nave senza capitano o, ancor peggio, un capitano alla Schettino, a cui ciascun lettore può associare il personaggio che lo ha più colpito per supponenza e ignoranza in questa penosa (per i politicanti) vicenda.

Centro Studi "La Voce"
Presidente Girolamo Pipitone



un paese civile, improponibile manager che non sa neppure pianificare lavori che continuano ad accumulare ritardi incomprensibili, nelle visioni oniriche di politicanti risibili sarà inevitabilmente meta agognata di grandi professionalità. Non si tiene conto (ignoranza o malafede?) che purtroppo l'Ospedale di Mazara è ormai classificato al gradino più basso (e' diventato "Ospedale di base"), che un concorso può durare anni e che formare una equipe medica altamente affiatata e qualificata richiede almeno un decennio e che, dulcis in fundo, nessun professionista che abbia il senso del suo alto valore, potrà essere attratto da un "ospedalicchio" di base.

Come possa un pretendente alla successione del "Magnifico" (al secolo Cristaldi) con voce flautata e ben impostata, tanto da essere una risibile imitazione del roboante (e un po' datato) Maestro, affermare, con un sillogismo

ragion veduta e, magari, ha una visione territoriale e non di campanile, come auspica l'affabulatore, che invece è tutto campanile e difensore d'ufficio del Magnifico.

Tornando alla problematica Radioterapia, semplice o complessa, riteniamo inutile continuare a piagnucolare sperando di essere presi in considerazione dall'Assessore o dalla Commissione Sanità regionale. Per un ospedale qualificato al gradino più basso, una Radioterapia non è neanche ipotizzabile e pertanto questa "anomalia" (apparecchiatura che si avvia già a diventare obsoleta) dovrà essere sanata, che ci piaccia o meno, realizzando presso l'Ospedale di Trapani un polo oncologico completo compresa la Radioterapia (procedure già iniziate con plauso e soddisfazione dell'Assessore Gucciardi). Ricordiamoci di lui alle prossime elezioni. Pietireun primo periodo di primariato a Mazara,



Marino
impianti

Piazza Cristo Re, 26 - Tel. 0923 931079 - 91026 Mazara del Vallo (TP)






IL CALORE DEL PELLETT A CASA TUA

**CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
FINO A € 1.400,00 ***

direttamente sul tuo conto corrente



**AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE, ALA SI AVVALE
DI PERSONALE QUALIFICATO**

...e se vuoi **ALA** può occuparsi di:

- consegnare a domicilio il prodotto acquistato;
- fornire il servizio di installazione a regola d'arte con certificato di conformità;
- fornire eventuale servizio gru;
- provvedere al disbrigo delle pratiche autorizzative;
- provvedere al disbrigo della pratica GSE per l'ottenimento del contributo.

**VIRGIN WOOD
AMERICAN PELLETT
100% naturale**



€ 4,80 /15Kg*

* promozione valida fino ad esaurimento scorte e per acquisto minimo di 1 pedana/66 sacchi



Tecnologie per l'Ambiente

**PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL RISPARMIO
ENERGETICO, SEMPRE PRESENTE**



Contattaci, un operatore sarà a tua disposizione per qualsiasi chiarimento.



Via Marsala, 285 Mazara del Vallo (TP) 0923 941522 - 348 549 8523
info@gruppoala.it www.gruppoala.it



* Il contributo verrà erogato dal Gestore dei Servizi Energetici direttamente sul vostro conto corrente.

MAZARA DEL VALLO

Dove è finito il colpo di Guizzo che trasportava turisti e locali a Pantelleria e Lampedusa?

A parte la vena di *amara ironia* espressa nel titolo, i tanti contatti che il nostro Movimento ha, approcci diretti e via web, e di conseguenza le richieste di informazioni che ci arrivano, e con loro le *lagnanze* per la mancanza di alcuni servizi importanti, ci hanno portato a riflettere su tante cose che servono *incisivamente* per rendere più funzionale e attraente Mazara. In particolare nei mesi di giugno e luglio, e poi, ancor più insistentemente, ad agosto, molti tra quelli che ci contattano hanno chiesto: **Come mai non esiste più l'utile collegamento via mare con Pantelleria e Lampedusa che fino a quattro anni fa c'era?**

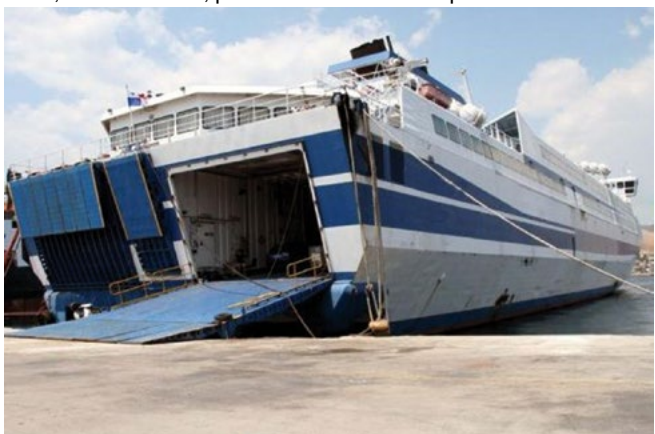
E ci ha fatto davvero riflettere molto. Non solo per la "generica utilità" del collegamento. Ma soprattutto per i ritorni che il collegamento comportava. **E... per i presunti motivi per cui il servizio è stato soppresso.**

Il servizio di trasporto marittimo di persone per Pantelleria e Lampedusa, come tutti ricordano, era effettuato dall'aliscafo veloce **GUIZZO**. La società di gestione del servizio per coprire tutte le spese godeva di alcuni contributi degli Enti Pubblici (Comune, Provincie, Regione).

Risvolto di promozione turistica: Essendo un aliscafo **veloce** quando il

mare era agitato non partiva, e i turisti prenotati erano *costretti* a restare per uno due giorni a Mazara, dunque a visitarla, conoscerla e apprezzarla; tant'è vero che molti gestori di alberghi, Bed and Breakfast e case di alloggio dichiarano che al ritorno da Pantelleria e da Lampedusa, molti di loro restavano in città per altri giorni.

Dunque, il collegamento che già offriva un servizio e un punto di contatto con la Città, produceva occasioni di perma-



nenze turistiche che andavano oltre i momenti cosiddetti del **mordi e fuggi**. E portava i turisti a spendere in Città. Può essere utile, per capire meglio l'importanza, sapere che molti operatori nel settore turistico alberghiero (ristoratori, baristi e gelatieri soprattutto) proprio in quel periodo estivo riescono a incassare quanto serve loro per far fronte

alle spese di tutto l'anno e non andare in perdita, e *quindi di non rischiare di chiudere l'attività*.

Poi... Dopo quelle tre stagioni di servizio di collegamento (l'ultimo breve periodo è stato fatto addirittura da una imbarcazione più piccola). Non si è più avuto il servizio di collegamento... Corre voce (che echeggia da allora, ancora oggi) che il motivo scatenante sia quello della *separazione politica tra l'on. Cristaldi e il sen. D'Alì*.

I due uomini politici che nel periodo della istituzione del collegamento erano in perfetta sintonia e militavano entrambi nel PDL (Partito delle Libertà) poi hanno preso strade diverse a seguito di un *diverbio* (si dice dovuto a "giuochi" di potere all'interno del partito). Da quel distacco, D'Alì che aveva appoggiato la richiesta di contributi a favore della società di gestione del servizio di collegamento, non l'ha più fatto: Provincia e Regione non hanno più dato il loro contributo e la proprietà dell'aliscafo, che non riusciva a coprire le spese, ha revocato il servizio.

Cosa dire? Quanti sprechi ancora ci sono. Quanti necessari servizi ancora attendono di essere attivati.

E' corretto (politicamente) a prescindere i motivi del "distacco" tra i due politici, e se è vero o no che ne fu la principale



Giulia Ferro

causa di soppressione del collegamento, privare Mazara di un servizio utile anche alla sua economia?

SE FOSSE VERO quel motivo di diaspora tra i due politici LA CONSEGUA SAREBBE COSA GRAVISSIMA!

Perché evidenzia che gli interessi politici **personali** vanno considerati al di sopra dei cittadini.

È facile dedurre che questi personaggi rappresentano un freno allo sviluppo del territorio.

Un politico di rispetto deve avere la capacità di confrontarsi di condividere di divergere o convergere su progetti a prescindere dal partito che rappresenta nell'interesse esclusivo della collettività. E la cosa che non di rado evidenziamo, e che ci fa molta rabbia, è che **i partiti sembrano squadre di calcio e gli alcuni elettori sembrano tifosi. e come sappiamo i tifosi spesso vedono un'altra partita rispetto a quella che effettivamente si e' giocata. Dunque, più che essere aderenti alla realtà, si prestano, loro stessi, ai controproducenti giuochi di potere.**

Avv. Giulia Ferro

Pres. Movimento Diritto alla Città

Sequestro lidi a Tonnarella: le motivazioni della Capitaneria di Porto di Mazara

I militari della Guardia Costiera di Mazara del Vallo hanno effettuato un'importante operazione di polizia giudiziaria nel Comune di Mazara del Vallo, procedendo a porre i sigilli a quattro note strutture balneari ubicate in località Tonnarella, in quanto ritenute responsabili di aver occupato abusivamente le aree demaniali utilizzate per la propria attività commerciale durante la stagione estiva.

Il sequestro è stato eseguito in forza del provvedimento del Giudice delle indagini preliminari che ha ritenuto fondati i motivi di illegittimità sostenuti dalla Procura della Repubblica di Marsala e dalla Capitaneria di porto di Mazara del Vallo nei confronti del Decreto della Regione Siciliana che autorizzava lo "spostamento" dei suddetti stabilimenti dalla loro area in concessione a siti in origine destinati a spiaggia libera.

In particolare, l'atto autorizzativo emanato dall'allora Servizio Demanio Marittimo della Regione Siciliana, contestato già in sede di conferenza di servizi



dall'Autorità Marittima, è stato riconosciuto privo dei necessari requisiti di legittimità per consentire l'occupazione di aree demaniali marittime sulla base di un mero "spostamento", in palese difformità rispetto alle procedure previste dal Codice della Navigazione.

Dall'illegittimità dell'atto ne è conseguita l'assenza di un valido titolo da parte dei

gestori delle strutture balneari interessate che ne hanno indebitamente beneficiato, sottraendo di fatto ampi tratti di spiaggia libera all'utenza balneare. Al termine delle attività di indagine, pertanto, sono state deferite alla competente Autorità Giudiziaria sei persone (i titolari degli stabilimenti e due dirigenti della Regione Siciliana)

ritenute responsabili in concorso e in cooperazione del reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime, quantificate complessivamente in circa 6.000 metri quadrati di spiaggia, pari a 25 campi da tennis.

Oltre all'area occupata, il provvedimento disposto dal Tribunale ha riguardato le strutture balneari con le rispettive attrezzature (imbarcazione di salvataggio, cabine, postazione di salvamento, bar, sedie, tavolini, ecc.) tra le quali spiccano 361 ombrelloni e 813 tra sdraio e lettini.

L'operazione, denominata SPIAGGIA PULITA, costituisce senza dubbio un'importante segnale da parte della locale Capitaneria di porto contro ogni condotta illecita a danno del demanio marittimo ed, in particolare, della pubblica fruizione degli arenili, ponendo la parola "fine" ad una pratica amministrativa nella gestione delle spiagge che si ripeteva da anni, senza alcun presupposto normativo contemplato nel Codice della Navigazione.





Opinione

live 1999

livestream



Periodico quindicinale di
Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

Per la tua pubblicità chiama

Cell. 377 2083911 e-mail: teleibs@teleibs.it



Chi smette
di fare pubblicità
per risparmiare soldi
è come se fermasse l'orologio
per risparmiare il tempo

MAZARA DEL VALLO

Un impegno continuo e costante quello della Commenda di Mazara del Vallo

I Cavalieri del S.O.S.J Sovrano Ordine di San Giovanni Commenda di Mazara del Vallo proseguono il loro lavoro volto a diffondere i Principi Cavallereschi a difesa dell'Umanità Cristiana dei poveri ammalati e tutti coloro che hanno bisogno di aiuto e sostegno con un nuovo atto di generosità questa volta nei confronti della Croce Rossa Italiana che dal 24 agosto è impegnata nei territori terremotati del centro Italia. "Noi Cavalieri del S.O.S.J Commenda di Mazara del Vallo - ha spiegato il Commendatore Santi Barbera - ci siamo impegnati per effettuare una donazione alla Croce

Rossa Italiana, allo scopo di aiutare le popolazioni colpite dal sisma dando loro la possibilità di munirsi di quello che gli necessità sia a livello alimentare che tecnico". La Croce Rossa Italiana ha ringraziato ufficialmente il S.O.S.J Sovrano Ordine di San Giovanni Commenda di Mazara del Vallo con una nota ufficiale "Gent. Commendatore Barbera Santi, - scrive la Croce Rossa Italiana - la ringraziamo per il suo prezioso sostegno alle nostre attività in favore delle persone colpite dal



da sx: Commendatore Santi Barbera, Cavaliere Dottore Giovanni Patti, Dama Francesca Marino, Cavaliere Dottore Fausto Aleo.

terremoto. La sua donazione sarà utilizzata da Croce Rossa Italiana per mettere a disposizione della popolazione derrate alimentari e beni di prima necessità che potremmo non avere immediatamente a disposizione nei nostri centri logistici, e per il mantenimento efficiente delle nostre strutture di accoglienza, potendo quindi rispondere prontamente ai bisogni che si manifestano di ora in ora. La informo inoltre che, in questa fase ancora emergenziale siano attualmente impegnati nel gestire le comunicazioni con tutti i generosi donatori come lei.

Tuttavia, non appena questa fase sarà terminata se vorrà, potrà fare richiesta per ricevere da noi una ricevuta di donazione. In contemporanea sarà inoltre pubblicato un report attestante le donazioni ricevute del loro impegno a favore delle popolazioni colpite dal sisma. Ringraziandola nuovamente per il generoso sostegno, le inviamo un caro saluto". Un impegno continuo e costante quello della Commenda di Mazara del Vallo che rimane vigile sulle necessità e i bisogni delle comunità non solo locali ma anche oltre confine.

Piera Pipitone



50° Anniversario di Nozze dei coniugi Apollo-Barbera

Officiata da padre Giuseppe Fullone è stata celebrata nella Chiesa/Santuario della Madonna del Paradiso la cerimonia liturgica per il 50° anniversario di matrimonio dei coniugi Matteo Apollo ed Anna Barbera. L'Amministrazione Comunale, come da tradizione, per rendere omaggio al sacro valore della famiglia fondato sul

matrimonio ha partecipato alla cerimonia. Su delega del Sindaco Cristaldi è intervenuto il consigliere comunale Francesco Foggia, che ha donato alla coppia la pergamena celebrativa ed ha elogiato con attestati di stima l'operato della famiglia Apollo e dei coniugi che hanno consolidato il loro amore nella casa del signore.



Pulizia straordinaria delle caditoie per prevenire allagamenti

“Con l'avvicinarsi della stagione delle piogge è necessario un intervento preventivo per monitorare tutte le caditoie comunali e provvedere, ove ciò sia necessario, a ripulirle. Un intervento che mira ad evitare allagamenti e soprattutto serve per meglio far defluire l'acqua piovana. Abbiamo già predisposto un attento monitoraggio di tutto il territorio ed abbiamo individuato i punti a maggiore criticità e nei quali interverremo prioritariamente". Lo ha detto l'Assessore ai Lavori Pubblici, Silvano Bonanno annunciando

che prima della stagione delle piogge inizierà il servizio di pulizia e sturatura dei tombini e delle caditoie comunali. Ad effettuare il servizio di pulizia di 500 caditoie nel territorio comunale sarà la ditta Autospurgo Oasi Ecologica di Trapani. L'impresa aggiudicataria della procedura negoziata avrà il compito di sturare e pulire i tombini, le caditoie stradali e le condotte fognarie comprensivo di disinfestazione e derattizzazione oltre che raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento. Le operazioni avranno un costo complessivo di circa 20 mila euro.

Servizio di mensa scolastica dal 2 novembre 2016 al 31 dicembre 2017

“La nostra Amministrazione Comunale garantisce il servizio di mensa scolastica alle scuole di propria competenza nel periodo '2 Novembre - fine anno scolastico', con l'erogazione da quest'anno di 40 pasti giornalieri in più rispetto ai 600 già previsti negli anni precedenti, per un totale di 640 pasti giornalieri. Il servizio interessa le classi delle scuole materne statali che effettuano l'orario prolungato, le classi di scuola primaria di Mazara Due e del plesso di via Livorno nonché gli alunni di scuola secondaria di primo grado di Mazara Due e i bambini da 2 a 3 anni delle sezioni Primavera del 1° circolo didattico. Con la formula del servizio per anno solare l'impresa aggiudicatrice garantirà anche il primo scorcio del prossimo anno scolastico". Lo ha detto l'Assessore comunale alla Pubblica Istruzione Adele Spagnolo annunciando che da quest'anno il servizio di mensa scolastica sarà garantito dall'impresa Bitti srl Unipersonale di Castelvetrano, aggiudicataria dell'appalto annuale con l'offerta economicamente più vantaggiosa che ha tenuto conto sia della qualità del progetto alimentare e di trasporto proposti che del ribasso pari al 19,23 per cento sull'importo a base d'asta di 3 euro a pasto. Pertanto ogni pasto avrà un costo di 2,42 euro. L'investimento complessivo per l'anno scolastico 2016/2017 previsto è stato di 160 mila euro ai quali andranno dedotti i risparmi del ribasso d'asta. Per quanto riguarda



Adele Spagnolo
Ass. Pubblica Istruzione

i costi per l'utenza, la gratuità dei pasti sarà prevista per gli alunni le cui famiglie abbiano avuto un reddito inferiore a € 6.000,00. La quota contributiva a carico dell'utenza saranno determinate al 50% del costo del pasto per i nuclei familiari con reddito compreso tra € 6.000,01 e € 12.000,00; al 75% per i nuclei familiari con reddito compreso tra € 12.000,01 e € 18.000,00; al 100% per i nuclei familiari con reddito superiore a € 18.000,01. Come da contratto l'impresa fornisce per il solo mese di agosto 50 pasti giornalieri nella mensa sociale del Boccone del Povero.

L'Opinione
Diventa protagonista con
Opinione
**Hai un'azienda da promuovere?
Per la tua pubblicità**
Redazione L'Opinione:
Via Mons. Nicolò Audino, 4 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Tel. 0923 940690 - www.teleibs.it - e-mail: teleibs@teleibs.it

MISERICORDIA
MAZARA "SAN VITO"
Tel. 377 543 8333
Email misericordia.sanvito@libero.it
Trasporti sanitari H 24
Via Giotto, 23 - 91026 Mazara del Vallo (TP)

SALEMI

Con la nuova rete ospedaliera non più con Marsala ma con Trapani mentre salta il Pte Salemi, ospedale declassato

Cronaca di una morte annunciata nell'indifferenza di politici, sindacati e cittadini



Franco Lo Re

C'era una volta l'Ospedale a Salemi. Con la "O" maiuscola. Con quasi tutti i reparti, che una struttura sanitaria deve possedere per fregiarsi di questo "titolo". Medicina, Chirurgia, Pediatria, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Maternità (sono tantissimi in provincia e fuori a risultare essere nati a Salemi!), Urologia, Ortopedia, Pronto Soccorso, Farmacia, ecc. Altri tempi. L'attuale struttura ospedaliera fu realizzata negli anni '70. Ma la città, unica tra i comuni medio-piccoli della provincia, può vantare di avere avuto un Ospedale già molto prima. Non a caso porta ancora il nome dell'ultimo re d'Italia, Vittorio Emanuele III. Nessuno, in piena Repubblica ha provveduto a ribattezzarlo. In compenso hanno lavorato di fino per ridimensionarlo, depotenziandolo, goccia dopo goccia come una tortura cinese, fino all'attuale declassamento. Neanche il disastroso terremoto del 1968, era riuscito a distruggerlo! Come contenuti, s'intende. Reso inutilizzabile come struttura fisica perché posto all'interno del centro storico cittadino. Fu deciso infatti che ne sorgesse una nuova in periferia, nelle immediate vicinanze della nuova zona di espansione urbana. Un presidio sanitario da salvare a tutti i costi non solo per le nobili origini, ma perché

considerato soprattutto indispensabile, situato com'era nella parte centrale di una zona ad altissimo rischio sismico e dissesto idrogeologico. Intervenne un decreto del Presidente della Repubblica del tempo. La missione da assolvere

gli è stato irriverentemente e sconsideratamente riservato. Trattato come un ospedaliccio qualsiasi di un qualsiasi paesino sperduto di provincia. Frutto di un decreto presidenziale, come si è detto, ma sul piano pratico anche di un

e smentite circa il pericolo di una chiusura, con un indecoroso gioco di parole per nascondere la realtà. "Ma a Salemi - ha spiegato l'assessore



Baldo Gucciardi - verranno mantenuti reparti che invece non saranno presenti a Trapani: è il caso della geriatria, della lungodegenza, della riabilitazione e l'Hospice" Rimarrà il PTA? A sentire il manager dell'Asp **De Nicola** che ha dichiarato che "il Sant'Antonio Abate viene designato 'Spoke di primo livello', mentre sono confermati tutti gli altri, con Salemi che diviene luogo di elezione per la lungodegenza, con l'hospice e la neuroriabilitazione, e la conferma delle discipline di medicina e di chirurgia", parrebbe di sì. Aspettiamo adesso di vedere che tempo impiegherà il governo regionale a concretizzare questo nuovo sistema, che a prima vista, ci è sembra essere fondato sull'emergenza e sui tempi d'intervento. Le ambulanze medicalizzate in questo senso assumono un'importanza fondamentale e vitale. Per Salemi ne sono previste due. Una domanda, infine, viene legittima farla. Quale sarà il Pronto Soccorso di riferimento per i cittadini di Vita e Salemi colpiti da improvviso malore?.

Franco Lo Re

importantissima: essere al servizio di un vasto bacino potenzialmente soggetto a terremoti e frane. Una storia a parte, quindi, quella del nosocomio di Salemi. Che niente aveva a che vedere con la rete della Sanità nazionale. E che per questo motivo avrebbe dovuto avere un destino diverso da quello che invece

accordo tra la DC dei potenti andreottiani del tempo e i miglioristi di Napolitano, che avevano la loro roccaforte in quel di Santa Ninfa. In verità, le sorti dell'Ospedale cominciarono a vacillare già alla fine degli anni novanta. Un inarrestabile stillicidio "fughe" di cervelli, di scambi non sempre onorevoli e di etere notizie

assumono un'importanza fondamentale e vitale. Per Salemi ne sono previste due. Una domanda, infine, viene legittima farla. Quale sarà il Pronto Soccorso di riferimento per i cittadini di Vita e Salemi colpiti da improvviso malore?.

TRAPANI

Lunedì inaugurazione PET all'Ospedale di Trapani

“Sarà l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, a inaugurare lunedì 19 settembre la nuova apparecchiatura di alta tecnologia diagnostica PET/TC all'ospedale Sant'Antonio Abate, la prima in provincia, e i nuovi locali del reparto di Medicina nucleare”. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani Fabrizio De Nicola. Il taglio del nastro è fissato per le 11,30. A benedire la struttura sarà il vescovo di Trapani, Pietro Maria Fragnelli. La Pet/Tc e il nuovo servizio di Medicina nucleare saranno subito operativi e il primo esame è già stato fissato per mercoledì 21 settembre. “L'assessorato regionale della Salute ha destinato all'ASP di Trapani una delle apparecchiature PET/TC finanziate con i fondi europei del P.O. Fesr 2007/2013, consentendo così all'azienda sanitaria trapanese di poter fornire un'offerta diagnostica d'eccellenza nel campo della Medicina nucleare. Sarà così



anche migliorata l'assistenza sanitaria ai pazienti oncologici - ha concluso De Nicola - ed evitato che gli stessi siano costretti a recarsi in altre città siciliane”.

La PET/TC è infatti uno degli esami più innovativi nel campo della diagnostica per immagini. Viene effettuato grazie all'utilizzo in un'unica macchina

di due tecnologie: la PET (Tomografia ad emissione di positroni), che aiuta a rivelare il funzionamento e il metabolismo di organi e tessuti, combinata con la TC (Tomografia computerizzata) che fornisce una chiara visualizzazione delle strutture anatomiche.

Sono stati invitati alla cerimonia anche il nuovo prefetto di Trapani, Giuseppe Priolo, i sindaci di Trapani ed Erice Vito Damiano e Giacomo Tranchida, Gervasio Venuti, direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello di Palermo con cui l'ASP ha siglato una convenzione per la gestione, i direttori sanitario e amministrativo dell'ASP di Trapani Antonio Siracusa e Walter Messina, i direttori sanitari del Sant'Antonio Abate Francesco Giurlanda e del Distretto Osvaldo Ermandes, e i parlamentari regionali del territorio.

Al termine l'assessore Gucciardi e il direttore De Nicola terranno una conferenza stampa nei locali della direzione sanitaria del nosocomio.

CASTELVETRANO

Conclusa la campagna di scavi dell'Università di Bonn

Un incontro tenutosi presso il Baglio Eldama a Selinunte ha siglato la fine del settimo anno consecutivo della campagna scavi che il team dell'Università di Bonn, guidato dal professore Martin Bentz, in collaborazione con l'Istituto Archeologico Germanico di Roma (Deutsches Archäologisches Institut) e il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, ha studiato sin dal 2010 attraverso scavi condotti all'interno del parco archeologico nella valle del Gorgo Cottone sul versante orientale di Selinunte. Il progetto ha indagato le sezioni di un enorme quartiere industriale di produzione di terrecotte e ceramiche greche scoperto da prospezione geofisica. Con

1250 metri quadri di estensione e una lunghezza di 80 metri nella valle del Gorgo Cottone, in prossimità del fiume, sono stati scoperti circa novanta fornaci di forma rettangolare e circolare. Si tratta della più grande industria del mondo antico ritrovata finora. Le

strutture possono essere identificate come la sezione orientale di un esteso laboratorio risalente al VI-V secolo a.C. L'incontro, voluto da Nicola Miceli, Presidente del Club Unesco Castelvetrano, alla presenza dei sindaci di Castelvetrano e Campobello di

Mazara, rispettivamente, Felice Errante e Giuseppe Castiglione, si è svolto in occasione dell'ultimo giorno di scavi che in estate si ripetono puntualmente ormai dal 2010. "L'intervento del prof. Martin Bentz con la sua equipe ci sta consentendo - ha dichiarato il sindaco di Castelvetrano, Felice Errante - di far riemergere il più grande insediamento industriale dell'antica colonia greca mai scoperto". "Gli scavi, iniziati nel 2010, proseguiranno grazie al finanziamento dell'Istituto archeologico germanico di Roma e siamo certi - ha proseguito il sindaco di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione - che ci riserveranno ancora tante sorprese".



Approva il bilancio di previsione 2016

Il Sindaco della città di Castelvetrano Selinunte, Avv. Felice Jr. Errante, unitamente all'assessore alle finanze, rag. Vincenzo Chiofalo, rende noto che il Commissario Straordinario per il Consiglio Comunale, Dr. Francesco Messineo, ha deliberato di approvare il bilancio per l'anno 2016. Nella deliberazione del Dr. Messineo si legge: "Per quanto riguarda l'aspetto politico-amministrativo del bilancio e cioè la valutazione delle scelte compiute dall'amministrazione nella previsione delle spese, ben poco vi è da osservare trattandosi di un bilancio connotato da particolari ristrettezze nelle entrate e quindi ridotte al minimo nelle uscite. Va apprezzato lo sforzo di destinare al sociale la consistente cifra di € 4.451.201,82 stanziata per acquisto di beni e servizi per famiglia, diritti sociali e politiche sociali, ma non può non farsi cenno alla grave carenza di stanziamenti, purtroppo non emendabili, senza introdurre squilibri nel bilancio, in

settori di pur grande importanza quali politiche giovanili, sport e tempo libero. In sostanza un bilancio difficile in una situazione difficile" "L'approvazione dello strumento finanziario consentirà alla civica amministrazione di poter uscire da una situazione di stallo che si protraeva ormai da troppi mesi, e specificamente dal 30 di aprile, impedendoci di poter provvedere alle esigenze primarie della nostra comunità come la discerbatatura delle strade, il ripristino di parte della illuminazione pubblica, o il sostegno economico alle famiglie disagiate- ha affermato il sindaco- ringrazio il commissario Messineo per la sua attenta disamina e per le affermazioni contenute nel testo della deliberazione che fotografano con grande chiarezza la

situazione economica di un comune che pur con grandi difficoltà, drammatiche specie in ordine alla liquidità, tenta di assicurare il maggior numero di servizi

Dovranno aspettare il 2017 e verosimilmente il nuovo Sindaco per sperare nel dissesto finanziario dell'Ente, incuranti delle refluente negative sulla comunità amministrata- continua Errante- la politica deve essere fondata sull'alternanza tra maggioranza ed opposizione, ma crediamo altresì che certi limiti non vadano mai superati. La Civica Amministrazione, in questi mesi che mancano alla scadenza naturale, si impegnerà con maggiore vigore per portare avanti il gravoso compito che l'attende e ci impegneremo per ridurre l'area della evasione tributaria e reperire idonee risorse senza aumento della tassazione, per tentare di alleggerire il peso dell'anticipazione di tesoreria che ci ha consentito tra mille difficoltà di andare avanti."



Dr. Francesco Messineo e Avv. Felice Jr. Errante

alla collettività. Leggere queste righe sarà un duro colpo per coloro che erano pronti a festeggiare l'avvenuto dissesto del comune come da loro preconizzato.



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

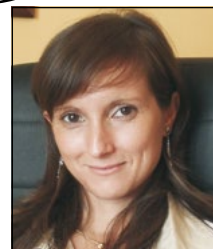
Quante scuse per non dimagrire!

a cura di **Angela Asaro**



Il dimagrimento o la parola dieta è sempre più usuale nelle conversazioni odierne, specie dopo il periodo post vacanze! Tutti si è in cerca del miracolo o della dieta rivoluzionaria che mi faccia svegliare magra! Ma invece di essere noi stessi presenti e protagonisti a tavola ci culliamo su idee poco veritiere! Frasi del tipo..... "sono grassa per costituzione", ho il metabolismo lento "le abbiamo dette e sentite tutti! Alcune nascondono delle verità fondate, ma il più delle volte prevale la pigrizia o la paura di sentirsi costretti a delle regole! Le regole ci sono

è chiaro, ma se ci si pone un obiettivo non altissimo e se i passi che si fanno sono brevi e facili, la strada del dimagrimento è facile! In ogni caso solo un professionista potrà valutare se l'eccesso di peso è dovuto ad una alimentazione scorretta o ad una causa genetica oppure ormonale! Il nutrizionista dovrà associare bene i cibi, rispettare i gusti del paziente ed aggiustare qualche cattiva abitudine! Buon dimagrimento a tutti!



Dott.ssa Angela Asaro
Biologa Nutrizionista
angela.asaro@libero.it



Gruppo

Mobili Catalano

Franchising



Offerta valida fino al 31 ottobre

€ 3.990,00

Escluso trasporto e montaggio

**Vieni a trovarci in Via degli Archi
Mazara del Vallo (TP) - Tel: 0923 364529**

Ci trovi anche in:

**Via S. Maria di Gesù 114 – (Outlet) Mazara del Vallo
Via Dante Alighieri 201/203 – Marsala**

www.mobilicatalano.it - Info@mobilicatalano.it